

# Effettivi delle forze di sicurezza in Svizzera 2011-2018

Valutazione e prime tendenze

28 febbraio 2020

Dr. Christophe Koller, ESEHA - CHStat

Dr. Daniel Fink, ESC, UNIL



**Adresse de contact**

Christophe Koller  
Directeur ESEHA - CHStat  
Herzogstrasse 25  
CH-3014 Berne  
E christophe.koller@eseha.ch

**NB** Si mantengono le sigle del rapporto originale francese, non essendo quest'ultimo tradotto in italiano.

## Gruppo di accompagnamento

- André Duvillard, Delegato della Rete integrata Svizzera per la Sicurezza (RiS), presidenza
- Michael Kläy, Chef Service fédéral de sécurité (SFS), fedpol
- Wolfram Manner + Luc A. Sergy (dès 11.2018), représentants AESS
- Vladimir Novotny, Secrétaire général de la Conférence des commandants des polices cantonales de Suisse (CCPCS)
- Roger Schneeberger, Secrétaire général de la Conférence des directrices et directeurs des départements de justice et police (CCDJP)
- Prof. Dr. Andreas Wenger, Directeur Center for security studies -ETH Zürich (CSS-ETHZ)

Il gruppo di accompagnamento si è riunito quattro volte dal 2017 al 2019.

Teniamo a ringraziare in modo particolare i membri del gruppo di accompagnamento per la collaborazione ed il significativo apporto che hanno permesso di giungere ad una prima valutazione e conoscenza degli effettivi dedicati alla sicurezza in Svizzera.

Per l'amministrazione federale delle dogane, ringraziamo il Direttore Generale, sig. Christian Bock e la Vice-direttrice, sig.ra Isabelle Emmenegger per la disponibilità e per l'attenta rilettura del rapporto come per i complementi proposti.

### **Precisioni:**

**Concetti** : i concetti-chiave e le definizioni si trovano al punto 7.1 degli allegati.

**Temporalità** : i risultati ricavati dalla STATENT (2017) sono disponibili dalla fine del mese di agosto 2019, i dati aggiornati saranno introdotti nel rapporto di dettaglio nel corso del 2020.

**Metodi** : il recente cambiamento di metodologia nella stima delle ETP introdotto nella STATENT potrebbe avere una leggera influenza sui risultati. Non è tuttavia possibile, allo stato attuale del rapporto, tener conto di questi adeguamenti. Saranno invece nel integrati nel rapporto di dettaglio.

Alcune cifre sono arrotondate all'unità.

**NB.** Versione originale in francese

(traduzione in tedesco – **in italiano è disponibile unicamente il riassunto**).

## Elenco delle abbreviazioni

ALCP	Accord sur la libre circulation des personnes
AESS	Association des entreprises suisses de sécurité privée (VSSU)
AFD	Administration fédérale des douanes
CCDJP	Conférence des directrices et directeurs des départements cantonaux de justice et de police
CCPCS	Conférence des Commandants des Polices Cantonales de Suisse
ChF	Chancellerie fédérale
CF	Conseil fédéral
CFF	Chemins de fer fédéraux suisses
Cgfr	Corps des gardes-frontière
CPS	Code pénal suisse du 21 décembre 1937 (RS 311.0)
CPP	Code de procédure pénale du 5 octobre 2007 (RS 312.0)
CSS	Center for Security Studies (EPFZ)
Cst.	Constitution fédérale de la Confédération suisse du 18 avril 1999 (RS 101)
DDPS	Département fédéral de la défense, de la protection de la population et des sports
DFF	Département fédéral des finances
DFJP	Département fédéral de justice et police
EPFZ	Ecole polytechnique fédérale de Zürich
ESPA	Enquête suisse sur la population active
EPT	Equivalent plein-temps
GA	Groupe d'accompagnement
IKAPOL	Convention sur les engagements de police intercantonaux
Küps	Konkordat über private Sicherheitsdienstleistungen
LCR	Loi sur la circulation routière du 19 décembre 1958 (RS 741.01)
LEtr.	Loi sur les étrangers du 16 décembre 2005 (RS 142.20)
MiA	Mitarbeiter / collaborateur
MPC	Ministère public de la Confédération
NGP	Nouvelle gestion publique
OFJ	Office fédéral de la justice
OFF	Office fédéral de la police (fedpol)
OFS	Office fédéral de la statistique
Pako	Commission paritaire des entreprises de sécurité privée
PM	Police militaire
NGP	Nouvelle gestion publique
NOGA	Nomenclature des activités économiques
Pol-cant	Police cantonale
Pol-com	Police communale / municipale
POL I-IV	Grades des policier-e-s de type I, II, III et IV
RNS	Réseau national de sécurité
RPT	Réforme de la péréquation financière et de la répartition des tâches entre la Confédération et les cantons
SA	Société anonyme
SECO	Secrétariat d'Etat à l'économie
SEM	Secrétariat d'Etat aux migrations
SPC	Statistique policière de la criminalité
SRC	Services de renseignement de la Confédération
STATENT	Statistique des entreprises
SYMIC	Système d'information central sur la migration
UE	Union européenne
USIS	Überprüfung des Systems der Inneren Sicherheit der Schweiz / Réexamen du système de sécurité intérieure de la Suisse
WEF	World Economic Forum

**NB** Si mantengono le sigle del rapporto originale francese, non essendo quest'ultimo tradotto in italiano.

## L'essenziale in breve

### Contesto, obiettivi e fonti

- La sicurezza è un **ambito centrale ed in parte sovrano, riservato ai servizi dello Stato**, garante dell'ordine e della stabilità, che assicura nel contempo una qualità di vita alla popolazione generale e buone condizioni-quadro per l'economia. Tuttavia, se la garanzia della sicurezza e dell'ordine rientrano nelle prerogative dello Stato, e per esso in Svizzera, nella competenza delle polizie cantonali e comunali, dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD, compreso il Corpo delle guardie di frontiera (Cgfr)) e della polizia federale (fedpol), si deve constatare che il settore privato è diventato un attore imprescindibile e complementare. In effetti, forza è di constatare, negli ultimi anni, la crescita della domanda di prestazioni dal pubblico verso il privato nell'ambito della sicurezza stessa.
- Il rapporto di sintesi propone una **prima valutazione ed inventario delle forze pubbliche e private di sicurezza** operative in Svizzera, secondo il cantone, con uno zoom particolare sui cantoni di frontiera. Il periodo coperto dallo studio si limita agli anni 2011-2018.
- Non esiste in Svizzera una statistica unica e centralizzata del personale di sicurezza; le fonti sono scarse, frammentate e di qualità diverse. Per questo motivo ci siamo riferiti alla **Statistica delle imprese** (UFS-STATENT), che risulta essere la base più esaustiva e mette a disposizione dati quantitativi per tutti i tipi di datori di lavoro e per ogni profilo di attività economica. La seconda fonte di riferimento proviene dalla Conferenza dei comandanti delle Polizie cantonali (CCPCS), che come la STATENT, permette un approccio cantonale. Una decina di altre fonti sono state consultate e completano lo sforzo comparativo e di triangolazione dei dati. I risultati, ancora parziali, dovranno tuttavia essere indagati e dettagliati in uno studio complementare e specifico.

### Quantificare gli effettivi delle forze di sicurezza

- La diversità e l'eterogeneità delle **forze di sicurezza**, rende **difficile individuare e definire il perimetro** del settore. Precisiamo che, ai fini del presente rapporto, ci si è limitati alle forze di sicurezza operative in **senso stretto** (senza l'esercito); queste ultime nel 2016 e secondo la STATENT, si **elevavano a 46'458 unità** equivalenti tempo pieno (ETP) ed a **50'149 ETP inclusive dell'esercito**. Il settore pubblico, con le polizie cantonali e comunali, l'AFD (compreso Cgfr) e fedpol occupavano 32'000 EPT, corrispondenti al 70% degli effettivi totali. I servizi di sicurezza privata, con 14'323 ETP, coprivano il 30% rimanente. Le 3'792 ETP (7,6 % del totale), degli effettivi dell'esercito presi in considerazione si limitano ai militari di carriera ed ai soldati di milizia occupati in servizi di assistenza con compiti di sicurezza. Il personale dei servizi delle attività informative della Confederazione (SIC) non è compreso nello studio.

### Tendenza generale alla consolidazione degli effettivi l'esercito fa eccezione

- Rispetto al settore pubblico, cresciuto dell'8 %, **la tendenza recente** (2011-2016) mostra un **aumento più rapido del settore privato** (+20.5 %), mentre gli effettivi dell'esercito impegnati in compiti di sicurezza interna tende a ridursi (-4 %). Per il periodo preso in considerazione, le forze di sicurezza cumulate (senza l'esercito) presentano un **aumento superiore a quello della popolazione residente** (+5,8 %). Per la sola Confederazione, l'AFD (Cgfr incluso) si caratterizza per una crescita del 3,2 %.

**NB** Si mantengono le sigle del rapporto originale francese, non essendo quest'ultimo tradotto in italiano.

- Per il periodo 2011-2018, le **forze di polizia cantonali e comunali**, con la polizia federale, si distinguono per una **crescita significativa: +14,7 %**, riconducibile tuttavia in maggior parte alla crescita degli impieghi amministrativi nelle polizie cantonali e meno agli effettivi uniformati (ETP tipo I-IV: + 11,6 %). Quanto alle forze di polizia comunali, queste si differenziano, al contrario per un aumento più sostenuto degli effettivi uniformati tipo I-IV: +14.2 %.
- Nel **settore privato** si osserva la forte atomizzazione delle 799 unità recensite nel 2016, con una maggioranza di piccole imprese che impiegano meno di 5 persone (66 % delle aziende). Il 58 % degli effettivi è invece attivo nelle 7 maggiori aziende che occupano in totale almeno 250 persone. L'analisi di questo settore mostra una leggera tendenza alla concentrazione ed un aumento degli impieghi a tempo parziale. Tendenza che può trovare una spiegazione nell'affermarsi della flessibilizzazione sul mercato del lavoro con lo sviluppo del lavoro temporaneo e su chiamata.

### **Maggiore densità degli effettivi nei cantoni di frontiera e nei cantoni-città**

- **Il profilo tipo dei cantoni è molto diversificato**, determinato dall'organizzazione federalista e con livelli di decentralizzazione molto variabili. Gli effettivi di sicurezza dipendono dunque dalla situazione geo-topografica, dai mezzi finanziari disponibili, ma anche da vincoli socio-economici. I risultati dello studio mostrano che la parte del settore privato è correlato con il PIB, il settore industriale, la presenza di infrastrutture sensibili o a rischio, come centrali nucleari, aeroporti, imprese con produzioni pericolose o a forte valore aggiunto. Si nota anche una densità elevata di forze di sicurezza nei cantoni (orologieri) seguenti: GE, NE, SO, VD, come per le piazze finanziarie e commerciali di Basilea-città, Ticino e Zurigo.
- **Le polizie comunali sono invece più presenti nei cantoni a modello decentralizzato e nei grandi agglomerati urbani** come Zurigo, Winterthur o Losanna.
- **La densità del personale di polizia è più importante nei cantoni-città e nei cantoni di frontiera.** In ordine decrescente segnaliamo Basilea-città, Ginevra, Zurigo, Ticino, Vaud, Grigioni, Sciaffusa e Neuchâtel. Si inserisce in questo gruppo anche Uri, fortemente impattato dal traffico di transito sull'asse del Gottardo, e che conta più di tre collaboratori-trici (POL I-IV + personale di polizia altro) per 1000 abitanti. La città di Berna, per il suo ruolo di capitale federale e l'insediamento di ambasciate e rappresentanze straniere, presenta una densità di forze di sicurezza elevata e simile ai cantoni citati qui sopra.

### **Seguito ed evoluzione futura dei lavori**

- Necessità di consolidare i risultati ed aggiornarli regolarmente (monitoring). L'evoluzione dei compiti a seconda del settore, del tipo di datore di lavoro ed il conseguente impatto sugli effettivi, deve essere investigato ulteriormente. Occorre inoltre definire meglio il perimetro di riferimento standardizzato per tutti i livelli istituzionali, ivi compreso il settore privato, adattandolo se del caso, ai nuovi compiti o attività che l'ambito della sicurezza potrebbe essere chiamato a coprire in futuro.
- Lo studio dettagliato dovrà inoltre prendere in considerazione ed analizzare l'impatto ed i cambiamenti sugli attori e sugli impieghi della sicurezza in Svizzera in relazione all'introduzione e soprattutto l'evoluzione delle tecnologie d'informazione e di comunicazione da una parte, come le modifiche a seguito di riforme e aggiornamenti legislativi, in corso o futuri, senza dimenticare gli effetti di accordi di collaborazione verticali: Confederazione – cantoni – comuni – corporazioni di diritto pubblico, e orizzontali, vedi ad esempio intercantonali. D'altra parte lo studio delle sinergie tra settore pubblico e settore privato diventa una priorità.

**NB** Si mantengono le sigle del rapporto originale francese, non essendo quest'ultimo tradotto in italiano.